Archeologia, ricerca e impresa: valorizzazione e gestione del patrimonio archeologico di Altamura e del suo territorio.

Alessio La Gioia*

- *Dottorando PASAP_MED (XL ciclo), Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM), Università degli Studi di Bari*
- *Tutor Prof. G.Volpe; Co-tutor D.Nuzzo*

INTRODUZIONE

Il progetto è incentrato sulla ricerca e la sperimentazione di nuove modalità con le quali le imprese che operano a vario titolo in campi che coinvolgono il patrimonio archeologico possano prendere parte ai processi di valorizzazione e di gestione dello stesso. L'obiettivo è quello di analizzare gli strumenti che le aziende possiedono nell'ambito dell'archeologia preventiva, della tutela e del restauro e della valorizzazione, in un'ottica di rafforzamento dei rapporti tra archeologia e società civile.

OBIETTIVI E METODI

- Studio globale, basato su un puntuale censimento delle evidenze archeologiche edite ed inedite, sull'analisi delle fonti scritte storiche e d'archivio e su ricognizioni archeologiche di superficie nel territorio;
- Realizzazione *geodatabase* in ambiente *GIS*, che rappresenti la viabilità antica, i dati geologici e geomorfologici del territorio altamurano e di tutta la documentazione archeologica per La raccolta sviluppare una ricostruzione del paesaggio antico;
- Partecipazione ed elaborazione ai progetti di valorizzazione e gestione del patrimonio archeologico curati dall'*Edil.Co.* Il primo caso è l'area archeologica in via IV Novembre, individuata nel 2014 in seguito alla costruzione di un edificio con destinazione pubblica. Questo ritrovamento archeologico pone anche diversi problemi di conservazione che limitano e rendono molto difficoltosa la musealizzazione dell'area, oltre a rappresentare un ottimo banco di prova per individuare soluzioni che contemplino la conservazione in situ delle evidenze, nonostante la costruzione del palazzo le forme di valorizzazione, comunicazione e fruizione. Il secondo caso di studio è il *Campo 65 (fig.1)*, gran de campo di prigionia della Seconda guerra mondiale: situato nel territorio comunale di Altamura lungo il percorso della statale 96.

Fig.1, paesaggio altamurano, Campo 65 (ph. da Campo

Il Campo 65 costituisce un importante laboratorio di sperimentazione di tecniche di valorizzazione e comunicazione del patrimonio archeologico. La collaborazione con l'azienda, oltre ad un piano di restauro e recupero delle strutture; si concentrerebbe soprattutto sull'utilizzare nuove strategie per rilanciare il sito e il suo messaggio storico.

- Analisi dello stato giuridico del livello di fruizione e dello stato di conservazione dei siti, in maniera tale da agevolare la pianificazione di progetti di archeologia pubblica.
- Raccolta di dati ed esperienze su altri casi di gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico da parte di aziende.

BIBLIOGRAFIA

Biancofiore 1958 = F. Biancofiore, *La stratigrafia di 'La Croce ' (Altamura) e la facies preistorica dei Peucezi, Riv Sc Preist, XIII, 1958, 159-180.*

De Felice 2023 = G. De Felice, M. Turchiano, *Scavare nel contemporaneo. Archeologia e comunità al campo 65 di Altamura (BA), in «Altamura. Rivista storica, bollettino dell'ABMC», 64, 2023, pp. 9-27. De Felice 2024 = G. De Felice, Novecento: il paesaggio della Puglia in guerra. Un progetto di archeologia del passato contemporaneo fra ricerca, formazione e partecipazione, in «logoi.ph», 10, 24, 2024, 188-206.*

Gelichi 2019 = S. Gelichi, *Dalla "mansio" all'albergo. Archeologia pubblica e uso pubblico del passato: riflessioni su comunicazione, partecipazione, inclusione in M. Modolo et al. (a cura di), Una lezione di archeologia globale. Studi in onore di Daniele Manacorda, Bari, 2019, 457-461.*

Giorgio 2015 = M. Giorgio, *La ricerca archeologica e la genesi del Museo Nazionale Archeologico di Altamura, in F. Radina (a cura di) Museo Archeologico Nazione di Altamura, 2015, 10-15.*

Rinaldi 2009-2010 = A. Rinaldi, *L'impianto difensivo dell'insediamento peucezio di Altamura: alcune considerazioni, in Taras, 29-30, 2009-2010, 41-72.*

Saponaro 2015 = E. Saponaro, *Età tardoantica, in F. Radina (a cura di) Museo Archeologico Nazione di Altamura, 2015, 146-148.*

Valenti 2017 = M. Valenti, *Appunti grezzi, per un'agenda di Archeologia pubblica in italia, in J. Moreland, J.Mitchell, B.Leal, Encounters, Excavation and Argosies: Essays for Richard Hodges, Oxford, 314-328.*

Volpe 2020 = G. Volpe, *Archeologia Pubblica. Metodi, tecniche, esperienze, Roma.*

Archeologia, ricerca e impresa: valorizzazione e gestione del patrimonio archeologico di Altamura e del suo territorio.

Alessio La Gioia*

- *PHD Student PASAP_MED (XL ciclo), Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica (DIRIUM), Università degli Studi di Bari*
- *Tutor Prof. G.Volpe; Co-tutor D.Nuzzo*

INTRODUCTION

The project presented focuses on research and experimentation of new ways in which businesses operating in various fields related to archaeological heritage can participate in its enhancement and management processes. The aim is to analyze the tools available to companies in the field of commercial archaeology, protection and restoration, and enhancement, with the goal of strengthening the relationship between archaeology and civil society.

OBJECTIVES AND METHODS

- Global study based on a detailed survey of both published and unpublished archaeological evidence, analysis of historical and archival written sources, and surface archaeological surveys in the Altamura territory.
- Creation of a geodatabase in a GIS environment, representing ancient roads, geological and geomorphological data of the Altamura area, and all archaeological documentation for the purpose of developing a reconstruction of the ancient landscape
- Participation and development of projects aimed at the enhancement and management of archaeological heritage curated by Edil.Co. The first case is the archaeological area on Via IV Novembre, identified in 2014 following the construction of a public building. This archaeological find also raises several conservation issues that limit and make the musealization of the area very difficult. Moreover, it is an excellent test case for identifying solutions that consider in situ conservation of the evidence, despite the construction of the building, as well as forms of enhancement, communication, and public engagement. The second case study is Campo 65, a large prisoner-of-war camp from World War II located in the municipality of Altamura along the SS 96 road

Fig.1, paesaggio altamurano, Campo 65 (ph. da Campo

Campo 65 is an important testing ground for the application of techniques to enhance and communicate archaeological heritage. The collaboration with the company, in addition to a restoration and recovery plan for the structures, would focus primarily on using new strategies to relaunch the site and its historical message.

- Analysis of the legal status, level of public access, and state of conservation of the sites, to facilitate the planning of public archaeology projects.
- Collection of data and experiences on other cases of archaeological heritage management and enhancement by companies.

BIBLIOGRAFIA

Biancofiore 1958 = F. Biancofiore, *La stratigrafia di 'La Croce ' (Altamura) e la facies preistorica dei Peucezi, Riv Sc Preist, XIII, 1958, 159-180.*

De Felice 2023 = G. De Felice, M. Turchiano, *Scavare nel contemporaneo. Archeologia e comunità al campo 65 di Altamura (BA), in «Altamura. Rivista storica, bollettino dell'ABMC», 64, 2023, pp. 9-27. De Felice 2024 = G. De Felice, Novecento: il paesaggio della Puglia in guerra. Un progetto di archeologia del passato contemporaneo fra ricerca, formazione e partecipazione, in «logoi.ph», 10, 24, 2024, 188-206.*

Gelichi 2019 = S. Gelichi, *Dalla "mansio" all'albergo. Archeologia pubblica e uso pubblico del passato: riflessioni su comunicazione, partecipazione, inclusione in M. Modolo et al. (a cura di), Una lezione di archeologia globale. Studi in onore di Daniele Manacorda, Bari, 2019, 457-461.*

Giorgio 2015 = M. Giorgio, *La ricerca archeologica e la genesi del Museo Nazionale Archeologico di Altamura, in F. Radina (a cura di) Museo Archeologico Nazione di Altamura, 2015, 10-15.*

Rinaldi 2009-2010 = A. Rinaldi, *L'impianto difensivo dell'insediamento peucezio di Altamura: alcune considerazioni, in Taras, 29-30, 2009-2010, 41-72.*

Saponaro 2015 = E. Saponaro, *Età tardoantica, in F. Radina (a cura di) Museo Archeologico Nazione di Altamura, 2015, 146-148.*

Valenti 2017 = M. Valenti, *Appunti grezzi, per un'agenda di Archeologia pubblica in italia, in J. Moreland, J.Mitchell, B.Leal, Encounters, Excavation and Argosies: Essays for Richard Hodges, Oxford, 314-328.*

Volpe 2020 = G. Volpe, *Archeologia Pubblica. Metodi, tecniche, esperienze, Roma.*